



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Amministrazione Centrale

piazza Università 21 07100 SASSARI (Italy)
tel. +39 079 228211
p.iva e c.f. 00196350904
protocollo@pec.uniss.it
www.uniss.it

Area Risorse Umane

Ufficio Gestione e Sviluppo Personale tecnico amministrativo e bibliotecario

Telefono 079 229937 - fax: 079 229970 – mail: fsanna@uniss.it

Dirigente: dott. Paolo Pellizzaro ppellizzaro@uniss.it

Responsabile ufficio: dott.ssa Franca Sanna

Titolo VII – Fascicolo 2021- VII/1. – Allegati 1

Procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 contratto di prestazione d'opera professionale per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato, a supporto dei dottorandi, studenti e ricercatori -D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto dell'Autonomia dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi di Sassari disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il Codice Civile, artt. 2222 e seguenti;

VISTO l'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 5 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

VISTO l'articolo 35, comma 3 del D.lgs 165/2001, come modificato dall'art. 6 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97 (modifiche alla disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni);

VISTA la Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, comma 303, lett. a) che prevede che gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento UE 2016/679, disciplinante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 28 maggio 2021, n.76 di conversione del D.L. n. 44 del 1° aprile 2021, di cui all' art. 10, comma 9 che consente dal 3 maggio 2021 lo svolgimento delle procedure concorsuali “in presenza” in condizioni di sicurezza nel rispetto del Protocollo predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e il comma 1, lett. b) che prevede, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;



VISTA la nota del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo, autorizzata dal Direttore Generale, prot n. 68538 del 11 giugno 2021, con cui si richiede di bandire una procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 contratto di prestazione d'opera professionale per l'affidamento di un incarico ad un "Esperto nella valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato" a supporto dei dottorandi, studenti e ricercatori, in attuazione dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008, nell'ambito dello sviluppo del piano di azioni di miglioramento 2021/2024, ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

VISTA la richiesta di fabbisogno interno prot. n. 51217 del 30/04/2021 attivata per n. 1 unità di personale da destinarsi allo svolgimento delle attività sopraindicate;

VISTA la risultanza negativa del suddetto interpello interno, contenente una dettagliata descrizione dell'attività richiesta, così come previsto dal dispositivo normativo sul conferimento di incarichi esterni di cui all'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

CONSIDERATA l'esigenza di una figura a supporto dei dottorandi, studenti e ricercatori esperta nelle attività inerenti la valutazione e la gestione dei rischi psicosociali e stress lavoro correlato, in attuazione dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

ATTESO che la copertura finanziaria è accertata a valere sui fondi CO.AN.C.13.03.07.001 – Interventi per la sicurezza e l'energia, L. 626/94;

DECRETA

Art. 1

Finalità

È indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento, ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, di n. 1 contratto di prestazione d'opera professionale, della durata di 12 mesi per l'affidamento di un incarico ad un "Esperto nella valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato" a supporto dei dottorandi, studenti e ricercatori, in attuazione dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008, nell'ambito dello sviluppo del piano di azioni di miglioramento 2021/2024 ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Compiti dell'esperto (ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008):

1. collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione protezione alla valutazione del rischio psicosociale, del rischio stress cronico lavorativo;
2. fornisce attività di consulenza e di supporto in tema di valutazione e gestione del disagio lavorativo per i lavoratori, le lavoratrici e partecipa all'individuazione di azioni di miglioramento;
3. cura la comunicazione interna ed esterna inerente la valutazione e gestione del rischio psicosociale;
4. supporta all'effettuazione della valutazione oggettiva e soggettiva del rischio stress ai sensi del Dlgs 81/08 e ss.mm.ii.;
5. procede all'aggiornamento del DVR sulla base dei risultati emersi e propone le azioni di miglioramento;
6. supporta la progettazione e l'attivazione delle azioni di miglioramento collettive ed individuali;
7. fornisce supporto alle attività di formazione e informazione.

Il prestatore svolgerà la propria attività in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, senza predeterminazione di luoghi e di orari, con esclusione di ogni forma di eterodirezione da parte del Committente.



L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea specialistica o magistrale ovvero Laurea dell'ordinamento previgente a quello introdotto con il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, modificato con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
- b) esperienza professionale documentata sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato, ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 per enti pubblici o aziende private negli ultimi 3 anni con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato ovvero con rapporto di collaborazione o prestazione occasionale.

Non verranno considerate le esperienze lavorative svolte in periodi sovrapposti.

Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa; per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equivalente ovvero equipollente a quello sopra specificato; tale equivalenza /equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I candidati dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 e dell'art. 9 del Codice Etico di Ateneo.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- g) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- h) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- i) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Art. 3

Titoli valutabili

Saranno valutabili i seguenti titoli, fino ad un massimo di 60 punti:

1. esperienza nella co-progettazione di interventi di salute comunitaria o di salute lavorativa;
2. frequenza a corsi su salute e sicurezza art. 37 del D. Lgs.81/08; in particolare per attività con codice ATECO 2007: I55 -Q87- Q88;
3. attività di tirocinio o pratiche presso università e/o enti pubblici inerenti l'attività del presente bando;
4. esperienza in produzione di materiale divulgativo attinenti le attività previste nel bando;
5. pubblicazioni scientifiche attinenti l'oggetto del bando;
6. conoscenza della lingua inglese certificata.

Si procederà alla valutazione esclusivamente dell'esperienza lavorativa eccedente il periodo previsto quale requisito di ammissione di cui all' art. 2, lettera b) del bando.

Inoltre, per le esperienze lavorative svolte in periodi sovrapposti verrà considerata solo una esperienza, quella più vantaggiosa per il candidato.

Art. 4

Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, **debitamente sottoscritta** dal candidato laddove richiesto, **pena l'esclusione dalla procedura**, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al Dirigente dell'Area Risorse Umane dell'Università degli Studi di Sassari.

In ragione della emergenza sanitaria nazionale conseguente alla diffusione del virus Covid-19 e al fine di tutelare l'intera comunità accademica, in deroga alle disposizioni regolamentari di Ateneo e in ottemperanza alle recenti disposizioni governative e di Ateneo, le modalità di trasmissione delle istanze risultano le seguenti:

a) invio della domanda di ammissione, ed i relativi allegati, **tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) Personale**, indirizzata unicamente al seguente indirizzo istituzionale: protocollo@pec.uniss.it;

b) invio della domanda di ammissione ed i relativi allegati, tramite e-mail ordinaria personale indirizzata unicamente al seguente indirizzo istituzionale selezioni@uniss.it

In entrambe le modalità di trasmissione (PEC o Mail ordinaria), per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, **preferibilmente in formato pdf**, evitando i formati proprietari quali doc, .xls ed altri.

Si raccomanda di utilizzare la Pec (posta elettronica certificata) quale canale preferenziale per la trasmissione delle domande di partecipazione. L'invio tramite mail ordinaria è permessa esclusivamente in casi eccezionali per coloro che sono impossibilitati a trasmettere l'istanza via Pec.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre 10 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione del presente bando; farà fede la data di protocollazione dell'Ufficio protocollo.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

Nella domanda, redatta secondo lo schema (**allegato A**), i candidati devono dichiarare, oltre alla procedura per cui intendono partecipare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che tutto quanto indicato nella domanda corrisponde al vero, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- a) il nome e cognome;
 - b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
 - c) il comune di residenza e l'indirizzo;
 - d) il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, lettere a), b) del presente bando;
 - e) la cittadinanza posseduta;
 - f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
 - g) il godimento dei diritti civili e politici;
 - h) l'idoneità fisica all'impiego;
 - i) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
 - j) l'assenza di un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 e dell'art. 9 del Codice Etico di Ateneo;
 - k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
 - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - m) il possesso dei titoli valutabili indicati all'articolo 3 del presente bando.
- I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:
- n) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - o) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - p) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda, non richiede autenticazione.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati in occasione di altre selezioni.

Non saranno accettate eventuali rettifiche e/o integrazioni alla domanda di partecipazione pervenute oltre la scadenza prevista.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- a) documentazione attestante i titoli posseduti (da autocertificare nell'apposito **allegato B**);
- b) copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità;
- c) copia fotostatica del codice fiscale;
- d) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo (**allegato C**).

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione, unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del DPR 445 del 28/12/00, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 DPR 445 del 28/12/00, in entrambi i casi si rinvia all'**allegato B**.

La conformità di una copia all'originale può essere dichiarata solo mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 tramite lo schema (**allegato B**).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità

di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata, dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, con provvedimento del Dirigente dell'Area Risorse Umane, è composta a norma dell'art. 12 del Regolamento disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione.

Art. 6

Modalità di selezione

La Commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, valuta i titoli e il colloquio dei candidati ammessi.

I candidati svolgeranno la prova orale mediante collegamento telematico su Skype, pertanto nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare il nome ovvero l'indirizzo Skype utile per lo svolgimento del colloquio mediante videoconferenza, e previo accertamento delle condizioni necessarie per garantire la regolarità dello svolgimento della prova (accertamento dell'identità del candidato e correttezza del colloquio).

Il colloquio si terrà in data 20 luglio 2021 alle ore 10,00

Il presente bando vale come convocazione e pertanto non si procederà con nessun'altra comunicazione ai singoli candidati.

I candidati si intendono ammessi alla prova colloquio, salvo esclusione che potrà essere notificata in qualsiasi fase della selezione mediante decreto del Dirigente dell'Area Risorse Umane.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale o carta d'identità;
 - b) patente automobilistica;
 - c) porto d'armi;
 - d) passaporto in regola con i visti di ingresso e l'eventuale timbro Schengen, per i cittadini extracomunitari.
- La Commissione valuterà l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e accerterà il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000).

Il colloquio, finalizzato ad accertare le competenze del candidato utili allo svolgimento delle funzioni di cui al presente bando, così come sopra descritte, verterà sui temi oggetto del bando concernenti l'attività richiesta, con particolare riferimento a:

1. la salute lavorativa e la salute comunitaria dalla ricerca all'intervento ai sensi della normativa;

2. la salute bio-psicosociale e le nuove azioni di miglioramento verso chi lavora nelle università e verso gli studenti;
3. verifica della conoscenza della lingua inglese, mediante lettura e traduzione simultanea di un testo;
4. verifica della capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, posta elettronica, internet), mediante prova pratica su personal computer.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 28/40.

I candidati che non conseguiranno il punteggio minimo di 28/40 non saranno ritenuti idonei.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione, procede con la definizione del vincitore e della graduatoria di merito della procedura selettiva.

Art. 7

Approvazione atti

Il Dirigente dell'Area Risorse Umane, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti con l'indicazione del vincitore, dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.

Il risultato della procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Sassari <https://www.uniss.it/ateneo/bandi/altri-bandi-scadenza>.

La procedura, dà luogo alla formazione di una graduatoria di idonei, ed è facoltà dell'Amministrazione attingere dalla stessa nell'ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del collaboratore, ovvero nei casi in cui si manifesti l'esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

E' facoltà dell'Amministrazione limitare il numero degli eventuali idonei in misura non superiore al venti per cento dei posti messi a concorso, con arrotondamento all'unità superiore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 400, comma 15, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Art. 8

Conferimento dell'incarico e compenso

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in un contratto di prestazione d'opera professionale regolato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Il contratto di prestazione d'opera professionale verrà stipulato per un periodo di 12 mesi e, per lo stesso, viene riconosciuto al vincitore un compenso lordo percipiente d'importo pari a € 30.000,00 (trentamila/00), oltre gli oneri a carico dell'Amministrazione.

Tale rapporto di lavoro non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università.

L'efficacia del contratto e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni e all'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal contratto (comunicazioni obbligatorie, pubblicità web, etc.).

Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. Dal compenso andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T).



L'importo sarà corrisposto con cadenza mensile, posticipatamente all'attività espletata. Il pagamento sarà subordinato alla presentazione di un'attestazione sull'attività svolta da parte del Responsabile dell'attività, che accerterà il rispetto degli obblighi contrattuali.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". I dati di contatto del titolare dei dati, il cui legale rappresentante è il Rettore di Ateneo, il prof. Gavino Mariotti – rettore@uniss.it

In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.

Art. 10

Codice di Condotta

Il collaboratore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Art. 11

Pubblicità e rinvio

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è individuato nel responsabile dell'Ufficio Gestione e Sviluppo Personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Sassari, la dott.ssa Franca Sanna, fsanna@uniss.it, tel. 079 229937. Del presente bando verrà data pubblicità tramite pubblicazione sul sito dell'Università di Sassari all'indirizzo <http://www.uniss.it/ateneo/bandi/altri-bandi-scadenza>

Dal giorno della pubblicazione del presente decreto, decorrono i termini per la presentazione delle domande. Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686 e successive norme di integrazione e modificazione.

IL DIRIGENTE
(dott. Paolo Pellizzaro)